

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2044 del 27/11/2023

Seduta Num. 49

Questo lunedì 27 **del mese di** Novembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/2104 del 10/11/2023

Struttura proponente: SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA,
POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE A
FAVORE DEL PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO
PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CONGIUNTE AI FINI DELLA
VALORIZZAZIONE DELLE RISERVE MAB UNESCO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Gregorio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- l'UNESCO ha, tra le proprie finalità, anche quella di promuovere la conservazione dei beni culturali, naturali e antropologici e di favorire lo scambio di conoscenze, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto dei valori culturali e della capacità di adattamento delle società;
- l'UNESCO ha previsto tra le proprie categorie di protezione internazionale anche quelle relative ai beni naturali e quelle riferite alla conservazione delle risorse della biosfera e allo sviluppo delle relazioni tra l'uomo e l'ambiente;
- entrambe queste due categorie (Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e Riserve del *Man and Biosphere Programme* - MaB) sono rappresentate nel territorio regionale e più precisamente attraverso:
 - i riconoscimenti come Riserve della Biosfera (MaB) dell'Appennino Tosco-Emiliano e del Delta del Po nel 2014 e del Po Grande nel 2019;
 - il riconoscimento come Patrimonio Mondiale dell'Umanità, sulla base del criterio IX, delle faggete vetuste del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna nel 2017 e quello denominato "Carsismo e Grotte nelle Evaporiti dell'Appennino Settentrionale" nel 2023;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna:

- ritiene di grande importanza i riconoscimenti dell'UNESCO attribuiti al proprio territorio in quanto possono rappresentare un'opportunità di valorizzazione delle risorse naturali in termini scientifici, culturali, economici e di scambi virtuosi di esperienze a livello mondiale;
- dall'annualità 2018 ha concesso contributi ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta, per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione delle categorie UNESCO e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi siti/riserve;

Visto l'articolo 61, comma 1 bis, della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000", così come modificato dalla Legge regionale 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020", che prevede all'art. 61, comma 1 bis, che la Regione possa concedere contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della Biosfera *Man and Biosphere* (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio;

Considerato che per l'annualità 2023:

- il capitolo del bilancio regionale 38081 "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della Biosfera *Man and Biosphere* (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario regionale 2023-2025, per l'esercizio 2023, dispone delle risorse necessarie per far fronte al trasferimento oggetto del presente provvedimento;
- la Regione Emilia-Romagna ritiene di prioritaria importanza l'attuazione di azioni di confronto, scambio di buone pratiche e collaborazione tra Riserve delle Biosfera MaB UNESCO;

Dato atto che l'ente parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, gestore della riserva MaB omonima, in data 8-11-2023 con prot. n. 1107804.E, ha trasmesso al Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane, quale soggetto coordinatore delle iniziative concordate con gli altri soggetti gestori delle altre due riserve MaB, la scheda delle iniziative da attuare nell'annualità 2023 dell'importo complessivo pari a 262.500,00 €, da finanziarsi all'80% da parte della Regione con un contributo di 210.000,00 euro;

Considerato che:

- la proposta avanzata dall'ente parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano consiste in azioni trasversali e coordinate di valorizzazione e comunicazione che interessano i territori emiliano-romagnoli di tutte e tre le riserve MaB riconosciute sul territorio regionale;
- la proposta prevede in sintesi: l'attivazione di azioni immateriali e materiali per la diffusione della conoscenza, con la finalità di pubblicizzare le Riserve della Biosfera, con particolare riguardo alla sensibilizzazione delle comunità locali; Azioni di confronto, scambio di buone pratiche e collaborazione tra Riserve delle Biosfera regionali, italiane ed estere;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra premesso, di:

- contribuire alla spesa che l'ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano dovrà sostenere per potenziare le iniziative di promozione dello sviluppo sostenibile e di coinvolgimento delle comunità locali nella gestione delle risorse naturali, nella conservazione della biodiversità e nella protezione degli ecosistemi, connesse alla valorizzazione delle categorie naturalistiche UNESCO;
- fissare, nei limiti delle disponibilità del pertinente capitolo di bilancio, una percentuale di contribuzione regionale fino all'80% della spesa candidata e ammessa a finanziamento, di cui la quota rimanente garantita dal soggetto richiedente;
- stabilire che le attività relative agli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzate entro la data fissata al 31/12/2023;
- precisare che alla liquidazione del contributo regionale concesso col presente atto, a favore dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, provvederà il Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente alla presentazione entro il 28/02/2024 di una relazione dettagliata delle attività attuate, da trasmettere, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle stesse nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D. lgs. 118/2011;
- stabilire che gli eventuali scostamenti temporali dei

termini sopra riportati dovranno essere comunicati tempestivamente al Settore Aree Protette Foreste e sviluppo zone montane al fine dell'autorizzazione con atto del Responsabile del Settore Aree Protette Foreste e sviluppo zone montane;

Dato atto che alla spesa complessiva di 210.000,00 € si fa fronte attingendo alle disponibilità del capitolo 38081 "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'Unesco come riserva della Biosfera Man and Biosphere (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidature per le medesime categorie Unesco (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii;

Dato atto, inoltre, che i contributi concessi con il presente provvedimento riguardano spese che verranno sostenute dall'Ente beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario 2023, coerentemente agli impegni di spesa assunti nella relativa annualità;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2023 (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa per complessivi 210.000,00 € a favore dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.(in seguito citato in D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. (in seguito, citato in D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33);

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione 27 dicembre 2022 n. 2357 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.;
- la legge regionale 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la legge regionale 8 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la determinazione n. 14040 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";
- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25 marzo 2022, "Riorganizzazione della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni e circolari applicative:

- 29 dicembre 2008, n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e

aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- 10 aprile 2017, n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" nonché le relative circolari applicative del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni
- 24 maggio 2021, n. 771 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della legge regionale 26 novembre 2001 n. 43;
- 7 marzo 2022, n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- 13 marzo 2023, n. 380 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- 27 marzo 2023, n. 474 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di contribuire alla spesa che l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano dovrà sostenere per potenziare le iniziative di promozione dello sviluppo sostenibile e di coinvolgimento delle comunità locali nella gestione delle risorse naturali, nella conservazione della biodiversità e nella protezione degli ecosistemi, connesse alla valorizzazione delle categorie naturalistiche UNESCO;
- 2) di fissare, nei limiti delle disponibilità del pertinente capitolo di bilancio, una percentuale di contribuzione regionale fino all'80% della spesa candidata e ammessa a finanziamento, di cui la quota rimanente garantita dal soggetto richiedente;
- 3) di assegnare e concedere il contributo complessivo di 210.000,00 € a favore dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (C.F. 02018520359), per la realizzazione delle iniziative congiunte da attuare nell'annualità 2023 relative alla valorizzazione delle Riserve MaB UNESCO;
- 4) di imputare la spesa complessiva di € 210.000,00 registrata al n. 10170 di impegno sul capitolo 38081 "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della Biosfera Man and Biosphere (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura per le medesime categorie Unesco (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato

con propria Deliberazione di giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii;

- 5) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed all'allegato 7 al medesimo Decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
09	05	U.1.04.01.02.009	05.4	8	1040102009	3	3

- 6) di stabilire che le attività relative agli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzate entro la data fissata al 31/12/2023;
- 7) di precisare che alla liquidazione del contributo regionale concesso col presente atto, a favore dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, provvederà il Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente alla presentazione entro il 28/02/2024 di una relazione dettagliata delle attività attuate, da trasmettere, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle stesse nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D. lgs. 118/2011;
- 8) di stabilire che gli eventuali scostamenti temporali dei termini sopra riportati dovranno essere comunicati tempestivamente al Settore Aree Protette Foreste e sviluppo zone montane al fine dell'autorizzazione con atto del Responsabile del Settore Aree Protette Foreste e sviluppo zone montane;
- 9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;
- 10) che si provvederà a trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- 11) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Gregorio, Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2104

IN FEDE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2104

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2104

IN FEDE

Simona Lodesani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2044 del 27/11/2023

Seduta Num. 49

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi